

Franco Menini (nato a Giovo - Trento - il 7 agosto 1943)

È stato assunto nel 1964 presso la Banca Popolare di Verona, ove - dopo alcune esperienze di lavoro presso sportelli ed uffici della Sede Centrale (Fidi e Sviluppo) - viene nominato funzionario nel 1977.

Successivamente ha ricoperto funzioni di rilievo nell'ambito della Divisione Credito e della Direzione Affari, divenendo Dirigente nel 1985; nel 1990 assume l'incarico di Responsabile della Divisione Sviluppo Imprese e nel 1996 diviene Responsabile della Direzione Commerciale di Verona.

Nel 1997 è nominato Vice Direttore Generale e nel giugno 1999 gli sono state attribuite le facoltà e funzioni di Direttore Generale, da esercitarsi in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

È stato Direttore Generale del Credito Bergamasco dal gennaio 2000 all'aprile 2004, Vice Presidente di Aletti Invest Sim S.p.A. dal settembre 2002 al luglio 2005, Consigliere di Leasimpresa S.p.A. dal 1999 al novembre 2005, Consigliere di Garda Partecipazioni S.p.A. (dall'agosto 2002 al dicembre 2004) e di Promatech S.p.A. (dal dicembre 2001 al maggio 2007) nonché Consigliere e componente del Comitato Esecutivo di Banca Popolare di Novara S.p.A. (dal giugno 2002 al luglio 2007). È stato Consigliere di Amministrazione in Società Gestione Servizi BP S.p.A. (da maggio 2000 a gennaio 2008) e di Aletti Gestielle SGR S.p.A. (da gennaio 2001 a gennaio 2008).

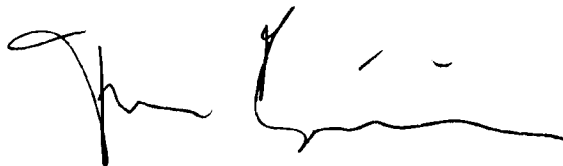
È stato altresì Amministratore Delegato e componente del Comitato Esecutivo di Aletti Merchant S.p.A. dal gennaio 2006 all'ottobre 2007 (sino alla fusione per incorporazione di Aletti Merchant in Efibanca) nonché Consigliere di Amministrazione di Aletti Private Equity SGR S.p.A. (dal marzo 2000 all'ottobre 2009), di Banca Aletti & C. S.p.A. (dal febbraio 2001 all'aprile 2009) e di Banca Popolare di Cremona S.p.A. (dall'aprile 2007 all'aprile 2010).

Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione nelle seguenti società:

- ☐ *Veronagest S.A. (dal maggio 2005);*
- ☐ *Efibanca S.p.A. (dall'aprile 2007);*
- ☐ *Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. (dal giugno 2007).*

Dal 12 aprile 2003 è Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Esecutivo del Credito Bergamasco S.p.A. ove, nel periodo compreso da giugno 2003 a novembre 2007, ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato e dal 28 aprile 2007 ne ha assunto la Vice Presidenza.

Verona, 14 marzo 2011



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Franco Menini (nato a Giovo, TN, il 7 agosto 1943 e residente a Torri del Benaco, VR, in Via Gardesana, codice fiscale MNNFNC43M07E048X) consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
 - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
 - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in


conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
 - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- f) di non ricoprire cariche di amministrazione o controllo presso società ed enti in numero superiore a quello previsto dalla normativa vigente, ivi compreso il quanto disposto dall'art. 13, comma 2, dello Statuto Sociale del Credito Bergamasco S.p.A.

Il sottoscritto autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Verona, 14 marzo 2011

Il dichiarante


DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Franco MENINI (nato a Giovo TN il 7 agosto 1943 e residente a Torri del Benaco, VR in Via Gardesana, codice fiscale MNNFNC43M07E048X), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

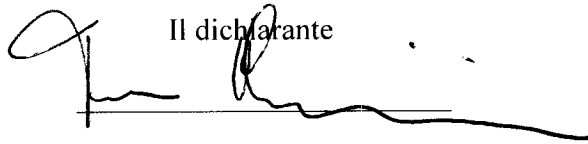
dichiara

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Verona, 14 marzo 2011

Il dichiarante



INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento. Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

DICHIARAZIONE

Con riferimento alle determinazioni assunte in punto “Deliberazioni inerenti gli amministratori per il triennio 2011-2013” dall’Assemblea dei soci di Credito Bergamasco S.p.A. del 16 aprile 2011, il sottoscritto Franco MENINI (nato a Giovo TN il 7 agosto 1943 e residente a Torri del Benaco, VR in Via Gardesana, codice fiscale MNNFNC43M07E048X),

DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca;
- di eleggere conseguente domicilio - “per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza” di cui alla nota di Banca d’Italia, filiale di Bergamo, del 23 luglio 2008 (prot. n.799799) - presso la sede legale della società, sita in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2.

Verona, 14 marzo 2011

In fede 